

CGIL



Cdlborgo@firenze.tosc.cgil.it



Federazione Impiegati Operai Metallurgici Firenze

C/O CGIL

50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

P.za M.L. King casella postale 165

Tel. 055840261 fax 0558402650 e-mail fiomborgo@firenze.tosc.cgil.it

Ronta 19 luglio 2012.

alla Direzione aziendale

ai lavoratori della Fasep 2000

alla segreteria FIOM Borgo San Lorenzo

alla segreteria FIOM Borgo dei Greci Firenze

è indetto una mobilitazione della Fiom Nazionale per porre al centro la grave questione con l'esclusione della CGIL Fiom dal tavolo delle trattative, in concomitanza dell'avvio dell'incontro per inizio delle procedure del rinnovo del contratto di lavoro, Così facendo si prosegue ostinatamente nella logica del contratto separato che mina ed ostacola fortemente la ricostruzione di un vero contratto unitario e condiviso da tutti i lavoratori secondo i più logici fondamenti democratici.

la RSU della Fasep 2000, informa sulla modalità di adesione alla mobilitazione proclamando due ore di sciopero così articolato:

PER IL GIORNO 23 luglio 2012

con Uscita alle ore **09:00** e rientro al lavoro ore **11:00**

Per la RSU Fasep

Barberino di Mugello, 19/07/2012

OGGETTO: CONTRATTO DI LAVORO NAZIONALE – TRATTATIVA SEPARATA

Con la presente si informano tutti i dipendenti che la Federmeccanica ha indetto un tavolo di trattativa separata con Fim e Uilm per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro escludendo la Fiom, che è il sindacato con più larghe adesioni nella categoria metalmeccanica.

L'RSU Neri si ritiene profondamente contrariato e dichiara di non approvare la scelta di Federmeccanica in quanto non equa e di trasparenza nei confronti dei lavoratori appartenenti a suddetta categoria e rende noto a codesta azienda il proprio dissenso per tale scelta.

RSU Neri



Fiom - CGIL
Nuovo Pignone
Firenze

e-mail: fiomnp@eutelia.com Fax: 0554238108

Firenze 20 Luglio 2012

All'attenzione della
Direzione Generale Nuovo Pignone S.p.A e Srl
Direzione del Personale Nuovo Pignone S.p.A e Srl

In questo fine 2012 ci troveremo ad affrontare il rinnovo del CCNL e del Contratto Integrativo in un momento sicuramente non facile sul piano economico e sociale.

I rinnovi contrattuali rappresentano un importante banco di prova, per la capacità di tenuta dell'attuale sistema di relazioni industriali, per l'innovazione e il rilancio della nostra struttura produttiva e per un consolidamento nella ripresa dei rapporti unitari tra CGIL, CISL e UIL.

In questo contesto non possiamo non sottolineare la nostra forte preoccupazione per la grave decisione di Federmeccanica di predefinire, in fase di rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici, un percorso di confronto con i sindacati di categoria che tende ad escludere e isolare la Fiom, con l'evidente obiettivo di giungere all'ennesima firma separata del nuovo CCNL.

Il tutto in aperta rottura con i contenuti dell'Accordo interconfederale del 28 giugno 2011, sottoscritto unitariamente dai sindacati confederali e da Confindustria.

Questo nonostante che a livello nazionale, regionale, provinciale e soprattutto nella nostra Azienda la Fiom-CGIL sia il sindacato più rappresentativo, come numero di iscritti e nella RSU.

Crediamo che questa sia un' impostazione sbagliata che, in un contesto così difficile, dovrebbe da parte di tutti far prevalere senso di responsabilità e lungimiranza. Tutti dovremmo lavorare per costruire punti di unità più avanzati, isolando logiche corporative e di divisione. I delegati della Fiom-CGIL sono pronti a lavorare in tal senso.

Speriamo di vedere prese di posizione analoghe anche dal resto della RSU e dall'Azienda.

E' arrivato il momento di dimostrare nei fatti l'effettiva volontà di lavorare per una soluzione unitaria che garantisca e tuteli tutti i lavoratori, nessuno escluso.

Chiediamo alla Direzione del Nuovo Pignone di prendere una posizione chiara nei confronti di Federmeccanica, associazione cui l'Azienda aderisce, affinché riconsideri, nell'interesse dei lavoratori e delle sue consociate, questo atteggiamento discriminatorio e avvii un confronto aperto con tutti.

I delegati Fiom-CGIL del Nuovo Pignone in mancanza di positivi riscontri a quanto sopra riportato, si attiveranno con le adeguate iniziative.

Chiudere unitariamente il Contratto Nazionale non può che favorire la discussione che ci accingiamo ad aprire a Settembre sul rinnovo del nostro integrativo.

La Fiom-CGIL del Nuovo Pignone

Spettabile fiom provinciale firenze

Inviamo come RSU dell'azienda "industrie testi spa"

tutta la nostra contrarietà alla decisione di
Federmeccanica e della FIM e della UILM ad aprire
un tavolo di trattativa sul rinnovo del CCNL dei
Metalmeccanici escludendo il sindacato più
rappresentativo, la FIOM - CGIL,
disattendendo così l' accordo del 28 Giugno 2011
sulla rappresentanza sindacale siglato da CGIL,
CISL, UIL.

RSU INDUSTRIE TESTI SPA

All'attenzione della
Direzione Generale Infogroup S.c.p.A.
Direzione del Personale Infogroup S.c.p.A

In questo fine 2012 ci troveremo ad affrontare il rinnovo del ccnl e del contratto integrativo in un contesto sicuramente non facile sul piano economico e sociale.

I rinnovi contrattuali devono rappresentare un importante banco di prova, per la capacità di tenuta dell'attuale sistema di relazioni industriali, per l'innovazione e il rilancio della nostra struttura produttiva, e per un ulteriore consolidamento nella ripresa dei rapporti unitari, tra Cgil, Cisl e Uil.

In questo contesto non possiamo non sottolineare la nostra forte preoccupazione per la grave decisione di Federmeccanica di predefinire, in fase di rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici, un percorso di confronto con i sindacati di categoria che tende a escludere e isolare la Fiom, con l'evidente obiettivo di giungere all'ennesima firma separata del nuovo ccnl.

Il tutto in aperta rottura con i contenuti dell'Accordo interconfederale del 28 giugno 2011, sottoscritto unitariamente dai sindacati confederali e da Confindustria.

Questo nonostante a livello nazionale, regionale, provinciale e anche nella nostra azienda la Fiom CGIL sia il sindacato più rappresentativo come voti alla RSU e come iscritti.

Crediamo che questa sia una scelta sbagliata e che in un contesto così difficile dovrebbe da parte di tutti prevalere senso di responsabilità e lungimiranza, lavorando per costruire punti di unità più avanzati, isolando logiche corporative e di divisione. Noi della RSU Fiom siamo pronti a lavorare in tal senso. Speriamo di vedere prese di posizione anche dal resto della RSU e dall'azienda.

Arrivare ad un contratto dell'industria condiviso è interesse di tutti, anche dell'azienda che, da sempre, ha sostenuto che questo contratto meglio tutela gli interessi di tutti. E' venuto il momento di dimostrarlo.

Per questo chiediamo alla Direzione di prendere posizione nei confronti di Federmeccanica, associazione a cui l'azienda aderisce, affinché riconsideri, nell'interesse dei lavoratori e delle sue consociate, questo atteggiamento discriminatorio e avvii un confronto aperto con tutti. Chiudere unitariamente il contratto nazionale non può che favorire la discussione che ci accingiamo ad aprire a Settembre sul rinnovo del Contratto Integrativo.

Firenze, 19 luglio 2012



RSU Fiom CGIL INFOGROUP Firenze e Torino